



COMMONWEALTH GAMES 2014

Commonwealth Games

Periodo: **dal 23 luglio al 3 agosto 2014**

Atleti partecipanti: **circa 4950**

Nazioni partecipanti: **71**

Sport da medaglia: **18**

Pista Mondotrack

Installazione: **circa due mesi**

Tecnici impiegati: **7**

Totale superficie installata: **circa 20.000 mq**

Architettura sportiva
(United Kingdom)

SI È SVOLTO IN SCOZIA UNO DEGLI EVENTI SPORTIVI PIÙ IMPORTANTI AL MONDO. TRA I PROTAGONISTI ASSOLUTI DELLA MANIFESTAZIONE, ANCHE LA PISTA MONDOTRACK, LA CUI INSTALLAZIONE È STATA SPETTACOLARE QUANTO LE GARE.

IL PIÙ GRANDE EVENTO SPORTIVO ORGANIZZATO IN SCOZIA

Dal 23 luglio al 3 agosto 2014, la città scozzese di **Glasgow** ha ospitato la **ventesima edizione** dei **Commonwealth Games**, il terzo evento multi-sportivo più grande del mondo, dopo le Olimpiadi e gli Asian Games. Il più grande evento sportivo per numero di partecipanti che la Scozia abbia mai ospitato. I migliori atleti provenienti dai Paesi appartenenti al Commonwealth sono stati protagonisti di avvincenti gare, molte delle quali svolte all'interno dell'**Hampden Park**, il tempio del calcio scozzese che, per l'occasione, è stato trasformato in un modernissimo stadio di atletica leggera. Un progetto che ha coinvolto direttamente **Mondo** in qualità di **fornitore ufficiale** della pista e delle attrezzature di atletica.

GLASGOW SOLUTION

La trasformazione dell'**Hampden Park** da stadio di calcio in un impianto all'avanguardia per l'atletica leggera, è iniziata con la realizzazione di una **piattaforma temporanea** fatta di 1000 pannelli supportati da oltre 6000 pali d'acciaio, in grado di **rialzare la superficie centrale dell'arena di quasi due metri**. In questo modo si sono potute guadagnare la lunghezza e la larghezza necessarie per ospitare la pista di atletica, che è stata installata sezione per sezione, 250 mq alla volta. Sono state rimosse circa otto file di sedute per avvicinare la pista al pubblico e farlo sentire partecipe fino in fondo alle performance degli atleti in gara. Sulla piattaforma, oltre all'anello di pista è stato installato il campo interno, con tanto di erba.

Una soluzione mai vista prima su questa scala, ribattezzata quindi **Glasgow Solution**, in cui **Mondo** è stata coinvolta fin dalle prime fasi di progettazione. Il **Project Manager di Mondosport UK, Joe Hoekstra**, ha lavorato infatti da subito a stretto contatto con **WH Malcom**, la principale

impresa appaltatrice che ha eseguito i lavori.

MONDO FORNITORE UFFICIALE

La squadra di tecnici Mondo ha avuto accesso allo stadio il 25 marzo 2014 e ha completato il lavoro a metà maggio. In totale sono stati installati circa **14.000 mq** di pista, sui quali si sono svolti 48 eventi nel corso di sette giorni. Ulteriori **6000 mq** di superficie sono stati installati invece presso **Lesser Hampden**, la principale area di riscaldamento per gli atleti prima della gara.

“Il team di installatori era composto da sette persone, tre delle quali erano tecnici specializzati. Abbiamo fornito anche 1000 mq circa di superficie per pista a posa libera per facilitare l'allenamento e gli spostamenti degli atleti”, ricorda **Joe Hoekstra**. Mondo ha fornito inoltre **tutte le attrezzature sportive** per l'atletica e il **supporto tecnico** durante la manifestazione. “Abbiamo avuto un team fantastico sul posto durante i Giochi, per assicurarci che tutte le attrezzature funzionassero al meglio”, spiega Hoekstra.

CONDIZIONI ATMOSFERICHE AVVERSE

Il problema più grande che gli organizzatori e i tecnici Mondo hanno dovuto affrontare durante l'installazione sono state le **condizioni atmosferiche tipiche del clima scozzese**. “Ci sono stati frequenti rovesci e temperature fredde. Mantenere l'asfalto asciutto è stata una sfida. Per affrontarla, è stato realizzato un **tunnel di protezione pieghevole** lungo 60 m, che ha funzionato come un bruco che si muoveva intorno alla pista: non appena una sezione veniva completata, il retro del tunnel veniva smantellato per rimontarlo davanti”, ricorda Joe Hoekstra. Questa operazione è stata ripetuta due volte, prima per asciugare l'asfalto e posare il massetto, poi per asciugare il massetto e posare il materiale. “Questa particolare procedura è stata adottata per **rendere più facile la rimozione della superficie alla fine dell'evento**, quando Hampden Park è tornato ad essere il maggiore stadio calcistico in Scozia e la pista è stata smontata per essere reinstallata in due club di atletica scozzesi”, spiega Joe Hoekstra.

La **pioggia** non è mancata nemmeno durante i Giochi, in particolare durante l'ultimo giorno di gare. “L'ultima notte dei Giochi, pioveva a dirotto. Nonostante questo, diversi record del Commonwealth sono stati battuti, compresi quelli delle staffette 4x100m uomini e 4x400m donne. La pista **Mondotrack** ha così potuto dimostrare ancora una volta di essere performante in qualsiasi condizione atmosferica”, commenta Joe Hoekstra.

INSTALLARE A DUE METRI D'ALTEZZA

(**G u a r d a i l v i d e o**)
Altro aspetto interessante dell'installazione della pista è il fatto che l'operazione sia stata compiuta su una piattaforma a quasi **due metri** di altezza. “Lavorare su una superficie rialzata di 1,9 m su una base spessa solo 400 mm non ha influenzato in alcun modo l'installazione. Non è possibile notare alcuna differenza rispetto a una pista installata direttamente a terra”, commenta Joe Hoekstra.

LA PISTA AMATA DA ORGANIZZATORI, ATLETI, MEDIA E PUBBLICO

Per i Commonwealth Games, Mondo ha fornito una **pista Mondotrack di 13,5 mm**. “È il nostro prodotto di punta per piste di atletica per competizioni di alto livello. Gli organizzatori la amano perché è abbastanza resistente da sopportare la 'punizione' delle cerimonie di apertura e gli altri eventi correlati. Gli atleti la amano perché è molto reattiva e sanno che li farà competere al massimo delle proprie capacità. Il pubblico e i media la amano perché offre sempre gare emozionanti. Infatti, solo quest'anno, abbiamo assistito a quattro record del mondo battuti su pista Mondotrack, e i Commonwealth Games hanno fatto registrare **una sfilza di record** nazionali e dei Giochi”, ricorda Joe Hoekstra. Tutto grazie alla speciale formula di **gomma vulcanizzata** da Mondo. La pista ha soddisfatto le aspettative di tutti. Il Comitato Organizzatore è rimasto entusiasta della pista, in particolare della **competenza di Mondo** su grandi eventi come questo e le Olimpiadi.

E i **riscontri positivi** sono arrivati anche dagli atleti: “Abbiamo avuto dei commenti molto positivi dai componenti della squadra di atletica inglese, che è andata davvero molto bene. Si sono classificati secondi, dietro ai giamaicani, in molte competizioni di velocità”, conclude Joe Hoekstra.

VELOCISSIMA GIAMAICA

Come da pronostico, protagonisti delle gare di velocità sono stati gli atleti giamaicani; gli atleti hanno portato la **staffetta 4x100** al successo con l'ottimo tempo di **37"58**, **nuovo record dei Giochi**. Medaglia d'oro e record della manifestazione anche per la **staffetta giamaicana femminile** che, guidata da **Shelley-Ann Fraser-Pryce**, ha corso in **41"83**. Due medaglie d'oro che sono andate ad aggiungersi alle altre conquistate dai velocisti giamaicani a Glasgow: **Stephanie McPherson** ha vinto i **400 m femminili** correndo in **50"67**; **Andrew Riley** ha conquistato l'oro nella finale dei **110 ostacoli** con il tempo di **13"32**; **Kaliese Spencer** ha vinto la finale dei **400 m ostacoli** correndo in **54"10**; **Rasheed Dwyer** ha vinto l'oro nei **200 m** con il tempo di **20"14**; il 22enne **Kemar Bailey-Cole** ha vinto l'oro nei **100 m** in **10" netti**. Ottima prestazione anche da parte della staffetta **4x400 femminile** giamaicana, che con il tempo di **3'23"82** ha vinto l'oro e ha fatto registrare il **nuovo record dei Commonwealth Games**.

AFRICA PROTAGONISTA, NON SOLO NEL FONDO E MEZZOFONDO

Nelle altre gare di velocità, protagonista assoluta la nigeriana **Blessing Okagbare**, che ha vinto l'oro sia nei **100 m (10"85)**, realizzando il **nuovo record dei Giochi**, che nei **200 m (22"25)**. Da sottolineare le prestazioni del sudafricano **Cornel Fredericks**, oro nei **400 m ostacoli (48"50)**, e il successo della staffetta **4x400 inglese**, che trascinata dal 19enne **Matthew Hudson Smith** ha corso in **3'00"46**.

Nelle gare di mezzofondo, Kenya grande protagonista grazie ai successi nelle finali dei **1500 m**: la 20enne **Faith Kipygeon** ha conquistato l'oro

correndo in **4'08"94**; **James Magut** ha vinto con il tempo di **3'39"31**. La sorpresa è arrivata dalla finale degli **800 m**, dove il favorito della vigilia David Rudisha è stato preceduto sul traguardo da **Nijel Amos**: l'atleta del Botswana ha vinto correndo in **1'45"18**.

Nelle gare di fondo, che prima dell'inizio dei Giochi hanno fatto registrare il forfait del campione olimpionico Mo Farah, hanno visto ancora una volta atleti kenioti piazzarsi sul gradino più alto del podio: **Caleb Ndiku** si è aggiudicato l'oro nei **5000 m** correndo in **13'12"07**; **Joyce Chepkirui** ha vinto la finale dei **10.000 m** femminili in **32'09"35**; **Mercy Cherono** ha vinto l'oro nei **5000 m** femminili con il tempo di **15'07"21**. Solo **Moses Kipsiro** è riuscito a tener testa agli atleti kenioti vincendo l'oro nei **10.000 m**: l'atleta dell'Uganda ha concluso col tempo di **27'56"11**.

Dopo dieci giorni di gare, il **medagliere** ha visto piazzarsi in prima posizione l'**Inghilterra** con **56 medaglie d'oro**, seguita dall'**Australia** con **45 ori** e **Canada** con **31 ori**; quarta la **Scozia** con **19 medaglie d'oro**.





